

MOBILI BRUCIATI

Treviso, devastato il palazzo dei migranti

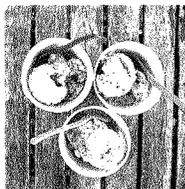
Bresolin e Vallin A PAGINA 17



REGOLE E DIFFIDE

Artigianale o no? Una disfida sui gusti del gelato

Rizzato A PAGINA 29 FEDERICO E' FERRETO A PAG. 29



CALCIOMERCATO

Addio a Vidal ora la Juve cerca il colpo

Brusorio e Nerozzi ALLE PAGINE 34 E 35



#CIVORREBBEUNAMICA

# LA STAMPA



#CIVORREBBEUNAMICA

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

VENERDI' 17 LUGLIO 2015 - ANNO 149 N. 195 - 1,50 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO www.lastampa.it

Dopo il sì del Parlamento alla manovra, Atene pensa a nuove elezioni

## Grecia, via libera al salvataggio L'Ue presta 7 miliardi

La Bce alza i fondi d'emergenza, lunedì riaprono le banche

OGGI LA GERMANIA VOTA

### Il duello infinito tra Draghi e Schäuble

TONIA MASTROBLONI INVIATA A BERLINO

Il duello a distanza prosegue. Wolfgang Schäuble ha ribadito ieri che la «Grexito», l'ipotesi avanzata dal ministro delle Finanze tedesco all'ultimo Eurogruppo che la Grecia abbandoni l'euro per cinque anni, è ancora sul tavolo. Salvo poi raccomandare al gruppo parlamentare dei conservatori tedeschi di votare oggi il mandato per trattare un nuovo salvataggio greco. La discussione non sarà affatto facile, per Angela Merkel. Una fetta del suo partito è con il suo ministro delle Finanze e avrebbe preferito tagliare i ponti con Atene. Ma a dare manforte alla cancelliera, sono arrivati ieri i solidi argomenti di Mario Draghi. A seicento chilometri di distanza, il presidente della Bce ha approfittato della rituale conferenza stampa successiva al consiglio direttivo dell'Eurotower, per mettere in chiaro un paio di punti.

CONTINUA A PAGINA 2

#### \* Banche pronte a riaprire.

L'Ue dà il via libera al prestito ponte di 7 miliardi per Atene, in attesa che oggi si pronuncino anche il Bundestag, e la Bce riapre il rubinetto della liquidità d'emergenza alle banche, che lunedì potranno riaprire.

#### \* Rimpasto di governo.

Atene cerca di tornare alla normalità dopo due settimane di attesa e gli scontri in piazza Syntagma (tra gli arrestati anche un italiano). E Tsipras, che ha perso per strada parte della sua squadra, accelera sul rimpasto, mentre il ministro dell'Interno ipotizza elezioni anticipate in autunno.

Marco Zatterin PAG. 2-5

#### IL CASO

### Corsa a ostacoli per Tsipras

Lo slalom fra riforme e rate da rimborsare

Giuseppe Bottero A PAGINA 3

#### COLLOQUIO

### "Ci trattano come schiavi"

Zoi, pasionaria anti-Europa vuole disarcionare Alexis

Alessandro Barbera A PAGINA 5

Il medico al telefono col governatore: va fatta fuori. La procura nega

## Frase choc su Borsellino Ma è giallo su Crocetta

«Quella va fatta fuori come il padre». Secondo l'Espresso, è quanto avrebbe detto, riferendosi a Lucia Borsellino, ex assessore alla Sanità, il dottor Matteo Tutino al telefono col governatore siciliano Crocetta. Che non avrebbe detto nulla. La Procura nega che l'intercettazione esista, ma è polemica.

Arena, Galeazzi e Russo PAG. 6-7

### La politica appesa al filo del telefono

MATTEA FELTRU

A PAGINA 7

UN ANNO FA L'ABBATTIMENTO IN UCRAINA, INDAGINI VERSO LA CONCLUSIONE TRA MILLE DIFFICOLTÀ

17 LUGLIO 2014



17 LUGLIO 2015



17 luglio 2014 - 17 luglio 2015: dove si schiantò l'aereo oggi c'è il memoriale delle vittime e un bimbo sventola la bandiera dell'autoproclamata Repubblica di Doneck, regione indipendentista dell'Ucraina

## Boeing, strage senza verità

Esattamente un anno fa un Boeing della Malaysia Airlines che volava da Amsterdam a Kuala Lumpur venne abbattuto nei cieli dell'Ucraina. Un Paese in cui era in corso da tempo una guerra di cui però l'Europa, e il mondo intero, si accorsero solo in quel momento, con quei 298 morti. Ma cosa è successo davvero il 17 luglio 2014? Da allora Mosca e Kiev si scambiano accuse. E le indagini si avviano verso la conclusione fra mille difficoltà.

Anna Zafesova A PAGINA 15

### Usa-Russia Il nuovo dialogo che fa sperare

STEFANO STEFANINI

Storico o meno - alla storia l'ardua sentenza - l'accordo nucleare con l'Iran sta già rimescolando le carte della scena internazionale.

CONTINUA A PAGINA 25

### Obama si sta scegliendo l'avvenire

GIANNI RIOTTA

Non c'è il secondo atto nella vita degli americani, scriveva il grande Scott Fitzgerald, ma il presidente Barack Obama non la pensa come lui.

CONTINUA A PAGINA 25

Buongiorno MASSIMO GRAMELLINI

## La Germania e la bambina

Ci sta che Angela Merkel dichiarò a proposito di immigrazione: «Non possiamo accogliere tutti, la politica a volte deve essere dura». Ma è inconcepibile che lo dica a una ragazzina palestinese in procinto di essere cacciata dalla Germania. Reem, si chiama la piccola ed è scappata a piangere dopo avere incontrato la cancelliera in una scuola di Rostock. Arriva da un campo profughi del Libano e in quattro anni si è integrata talmente bene che parla il tedesco molto meglio di Trapattino. Ma ora che alla sua famiglia è stato negato l'asilo verrà rispedita all'inferno e non capisce perché. Alle sue domande gonfie d'ansia la Merkel offre la risposta riportata all'inizio. Le parla come se avesse davanti un giornalista, non una creatura disperata e indifesa. E' così lontana dalla sensibilità della ragazzina che ne

equivoca persino le lacrime, attribuendole all'emozione del momento invece che alla rudezza delle sue parole.

Non si pensi che l'umanità rattrappita della cancelliera sia una prerogativa teutonica, anche se nasce a certe latitudini aiuta. Sul web si trovano centinaia di commenti favorevoli e contrari alla sua posizione sui migranti, però totalmente disinteressati all'aspetto più sconvolgente della storia, che - ripeto - non è il contenuto ma il contesto. La Germania che si siede con tutta la sua potenza sulle spalle fragili di una bambina. «Cara Reem, riuscirai a realizzare i tuoi sogni perché hai già dimostrato nella vita di essere in gamba». Così forse le andava detto. Così di sicuro le avrebbe detto un politico italiano e magari toscano. Poi, spente le telecamere, l'avrebbe rispedita in Libano. Ma questa è ancora un'altra faccenda.



MANUEL RITZ

manuelritz.com

AMICA #CIVORREBBEUNAMICA

AMICA #CIVORREBBEUNAMICA

AMICA #CIVORREBBEUNAMICA

AMICA #CIVORREBBEUNAMICA

AMICA #CIVORREBBEUNAMICA

AMICA #CIVORREBBEUNAMICA

5.0717 9771122 476003

NOBIS CI CONFRONTIAMO CON LE GRANDI CON QUALITÀ E VALORI